

PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO ALL'ISTANZA INTESA AD
OTTENERE IL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI
E I GASOSI DENOMINATO "SCALA COGLI", PRESENTATA IN
DATA 26 GIU. 1970

Inquadramento geologico-strutturale

L'area, oggetto della presente istanza, è adiacente
al litorale ionico calabro.

Per quanto riguarda le condizioni stratigrafiche e
strutturali dell'area, i numerosi dati acquisiti da
ENIA e MONTEDISON in questa regione, dove hanno con-
dotte in passato un'intensa attività di ricerca, per-
mettono di fornire un'adeguata valutazione prelimina-
re della zona oggetto dell'istanza.

In superficie l'area presenta affioramenti di terraz-
zi alluvionali recenti e di argille del Pliocene su-
periore e Pleistocene che costituiscono una monocli-
nale con deboli pendenze verso la costa, di sedimen-
ti del complesso crotonide (argille variegato) e se-
dimenti messiniani e tortoniani frequentemente molas-
sici.

Le informazioni acquisite nel corso della ricerca
svolta precedentemente fanno pensare che, nella par-
te inferiore della serie Terziaria non esplorata dal-
le precedenti perforazioni si possa riscontrare la
presenza di una serie stratigrafica miocenica dotata

di caratteristiche particolarmente favorevoli; si dovrebbe infatti verificare, in corrispondenza di tale unità lo sviluppo di una situazione paleogeografica contraddistinta da una posizione di fianco nei confronti di un'ampia fossa di subsidenza.

Tenendo conto dei rilevamenti già eseguiti e dei sondaggi perforati nelle zone vicine, si può ritenere che la serie stratigrafica possa essere la seguente:

- argille ed argille debolmente marnose grigio azzurre; età Pleistocene (600 m circa);
- argille marnose grigio, con diffuse intercalazioni di arenarie e sabbie in sottili livelli nella parte inferiore; età Pliocene medio-superiore (1300 m circa);
- marne con intercalazioni di arenarie e sabbie cementate prevalentemente grossolane o livelli di conglomerato poligenico; età Pliocene medio-superiore (1300 m circa);
- conglomerati poligenici ad elementi calcarei, quarzosi e dolomitici con sottili intercalazioni di argille; età Pliocene medio (1300 m circa);
- marne con intercalazioni di arenarie e molasse; età Pliocene medio inferiore (più di 600 m).

Tale successione stratigrafica dovrebbe comprendere i seguenti cicli sedimentari:

- a) Ciclo suprapliocenico-pleistocenico;
- b) Ciclo supramiocenico-infrapliocenico;
- c) Ciclo medio-inframiocenico.

Ognuno di questi cicli è separato dal precedente da una superficie di trasgressione e da una fase tettonica.

Nel secondo ciclo che comprende i livelli più alti del Messiniano, generalmente contenenti numerose intercalazioni porose e sedimenti del Pliocene inferiore, frequentemente si presentano alla base intercalazioni porose.

Il terzo ciclo più in particolare può comprendere dal basso in alto molasse elveziane-tortoniane (sul cristalline); marne argillose tortoniane; sabbie e arenarie tortoniane-messiniane; tripoli, calcari, gessi, anidriti, argille carbonose ed arenarie messiniane.

La tettonica profonda dovrebbe essere caratterizzata da pieghe orientate secondo l'asse del bacino sedimentario, cioè NW-SE o NNW-SSW talora delimitate sul fianco NE da faglie inverse, a volte con parziali sovrascorrienti. Essa è mascherata in superficie dai sedimenti trasgressivi del Pliocene medio e superiore. Gli obiettivi, costituiti da trappole strutturali (pieghe anticlinali o più o meno faglia

te) e da trappole stratigrafiche (livelli sabbiosi passanti lateralmente ad argille), dovranno essere indagati con lavori sismici di particolare cura in tutte quelle zone della fossa terziaria che risultassero indagate dopo i programmi ricognitivi.

Temi di ricerca

Dall'esame della serie litostratigrafica sopradescritta e dalle conoscenze regionali deriva che gli obiettivi di ricerca principali sono costituiti da:

- orizzonti detritici della serie del Pliocene e principalmente orizzonti detritici del Pliocene medio.

Naturalmente grande importanza, ai fini di un eventuale successo, assumerà la presenza o meno di livelli dotati di favorevoli caratteristiche di porosità e permeabilità e la cui esistenza è stata sopra ipotizzata. Solo i dati di perforazione potranno dare una risposta definitiva in proposito.

Un contributo determinante all'esplorazione dei temi sopra accennati, (costituiti da trappole strutturali - pieghe anticlinali più o meno fagliate - e da trappole stratigrafiche - livelli sabbiosi passanti lateralmente ad argille) potrà certamente essere fornito dalle nuove tecniche di sismica a riflessione, messe a punto recentemente e ben più avanzate di

quelle a suo tempo applicate, che non perseggevano in effetti di avere informazioni su orizzonti sismici più profondi di quelli raggiunti con la perforazione precedente.

Programma dei lavori

La sottoscritta, in quanto già titolare di permessi di ricerca nella regione dell'area che viene ora richiesta come permesso, ha già a suo tempo effettuato rilievi geologici dettagliati in tutta la fascia pedemontana.

Per quanto riguarda la geologia di superficie, si prevede di conseguenza solo l'esecuzione di brevi lavori di campagna, per meglio definire la successione litostratigrafica dei sedimenti che interessano la ricerca in questa zona.

È prevista quindi l'esecuzione del ciclo operativo classico, proprio della ricerca di idrocarburi in tali aree:

- Prospezione sismica a riflessione, di dettaglio, eseguita con le tecniche più avanzate idonee al tipo di ricerca. La sismica in programma verrà eseguita con registrazione a copertura multipla di ordine da 6 a 24 ed apparecchiatura digitale, per garantire risultati sia superficiali che in profondità.

- Studi geologici di sottosuolo impostati sui dati ricavati dalle perforazioni e dalla sismica, con l'esecuzione di "contours" in isocrone, isopache, ricostruzioni paleogeografiche, etc.

Qualora questa prima fase di lavori fornisca risultati incoraggianti ed in particolare si evidenzi la presenza di motivi strutturali aventi superfici chiuse sufficientemente ampie da giustificare una ricerca profonda, entro 28 mesi dalla data di ricevimento del Decreto Ministeriale di attribuzione del permesso, sarà perforato n. 1 pozzo esplorativo che dovrebbe raggiungere gli obiettivi previsti entro la profondità di 3.000 metri circa. È evidente che ogni ulteriore lavoro di ricerca dopo il primo pozzo sarà subordinato ai risultati del medesimo nel senso che occorrerà avere conferma della validità degli obiettivi (zone porose) prima di procedere al controllo mediante perforazione di altri eventuali motivi strutturali presenti nella area.

L'esecuzione del programma di lavoro sopra descritto richiederà un impegno finanziario che, in linea di massima può essere così valutato:

- Sismica a riflessione (3 mesi/

squadra)

£ 200.000.000

- Studi geologici interpretativi	£	10.000.000
- n. 1 perforazione a n. 3000		
circa	£	600.000.000
- Spese generali e varie	£	30.000.000
		<u>£ 840.000.000</u>

Valorizzazione dei giacimenti

In caso di scoperta di un giacimento di gas, la produzione sarà commercializzata tramite le reti di distribuzione già esistenti in aree vicine.

In caso di scoperta di olio, questo sarà raffinato in impianti delle Contitolari e destinato al mercato italiano.

" SNIA VISCOSA S.p.A. "

